



La Massoneria offre dentisti gratuiti Così si aiutano i meno abbienti

Iniziativa del Grande Oriente d'Italia nell'ambito degli Asili Notturni

— PERUGIA —

UN AMBULATORIO dentistico aperto anche di notte per offrire cure gratuite a tutte quelle persone che non possono permettersi il servizio a pagamento. Vi lavoreranno una ventina di professionisti, che presteranno la loro opera in forma volontaria. La Massoneria del Grande Oriente d'Italia mette firma e risorse al progetto di welfare cittadino che si concretizza in uno studio attrezzato in via Palestrina, traversa di via Fonti Coperte, che verrà inaugurato martedì a mezzogiorno alla presenza del sindaco Andrea Romizi.

L'INIZIATIVA è stata realizzata con patrocinio e contributo del Grande Oriente d'Italia (Palazzo Giustiniani), dell'Ispettorato regionale del Rito scozzese Antico e Accettato, della Fondazione Casa Risparmio di Perugia, degli Asili Notturni di Torino, dell'Associazione nazionale dei dentisti italiani, sezione di Perugia, guidata dal presidente Antonio Montanari. Collabora anche il Comune, che ha concesso i locali a un costo simbolico di circa 30 euro al mese.

«**IL PROGETTO** — spiega Marsiliano Urbani, del Rito scozzese Antico e Accettato — è una delle tante iniziative nate dagli Asili Notturni Umberto I, che da anni porta avanti una formula innovativa di welfare per i bisognosi fondata su prestazione volontarie che consentono di offrire, oltre alle cure odontoiatriche, anche mense,



L'AMBULATORIO
Lo studio apre i battenti
in via Palestrina 40
I locali sono del Comune

dormitori per senzatetto, ambulatori oculistici e cardiologici, un centro per la prevenzione del disagio psichico e un centro assistenza legale. E' chiaro che questa nostra iniziativa non si pone in concorrenza con i professionisti privati, né toglie loro clienti. Il centro odontoiatrico degli Asili Notturni di Perugia fornirà le cure a persone che non hanno le possibilità economiche per potersi rivolgere altrove. La segnalazione dei

pazienti verrà fatta dall'assessorato alle politiche sociali del Comune e bisogna essere residenti».

«**L'IDEA DI QUESTI** servizi destinati alla cittadinanza — chiarisce Luca Castiglione, presidente del Collegio dei Maestri Venerabili dell'Umbria — è nata infatti da una oggettiva necessità rilevata sul territorio, e in particolare dall'emergere di nuove fasce di povertà che spesso non possono permettersi cure mediche. Grazie alla nostra équipe di volontari possiamo sentirci veri innovatori del cosiddetto welfare nonprofit, che ci ha visto e ci vede realizzare da anni grandi risultati con poche risorse. Un grazie particolare lo de-

WELFARE SUL TERRITORIO
Il progetto è reso possibile
grazie anche alla Fondazione
Cassa di Risparmio

vo al mio vice Augusto Vasselli e agli Asili Notturni di Torino con il presidente Sergio Rosso: non solo perché rappresentano un esempio, ma anche per il supporto economico». Progetti per il futuro? «Non è detto — conclude Castiglione — che ci fermiamo all'ambulatorio dentistico. In via Palestrina abbiamo altri spazi e speriamo di poterli utilizzare per qualche altra attività medica».

Silvia Angelici

